

## Relazione sull'esperienza di Erasmus+ Gruppo 3

Periodo di svolgimento: 20-27 febbraio 2022

Presso: Granada, Spagna

Grazie all'esperienza lavorativa che ho vissuto a Granada grazie al progetto Erasmus+, ho potuto visitare a sette strutture educative.

La partecipazione a questo progetto è stata importante sotto più punti di vista.

Il confronto tra realtà nazionali diverse è stato arricchente: essere "calati" in una realtà di fatto molto diversa dalla propria mi ha permesso di capirla meglio. Il sistema spagnolo è basato su 4 tipologie diverse di disabilità:

- tipologia A: allievi con DSA che si trovano in classe senza l'insegnante di sostegno;
- tipologia B: alunni con disabilità lieve, rimangono nelle classi ordinarie con la presenza di un'insegnante di sostegno.
- tipologia C: allievi con una disabilità tale da non poter seguire i programmi dei compagni. Frequentano classi speciali (5-6 alunni) all'interno delle strutture tradizionali e si uniscono agli altri solo per attività come musica, educazione fisica o durante la ricreazione.
- tipologia D: i ragazzi con gravi disabilità frequentano centri scuole speciali.

Secondo il nostro modo di vivere l'accoglienza e la disabilità in ambito scolastico tale organizzazione penalizza, e non poco, l'integrazione.

Se avessi letto, e non osservato, tale organizzazione, non mi sarei potuta rendere conto di come le strutture speciali pongono l'attenzione sui ragazzi supportandoli da tutti i punti di vista. Per esempio le scuole speciali sono strutture che oltre a fornire la formazione più strettamente scolastica, offrono tutte le attività riabilitative (logopediche, fisioterapiche ecc) in loco. Sono gestite da enti privati ma finanziate dallo Stato, quindi le famiglie usufruiscono di tutti i servizi gratuitamente.

Abbiamo trovato il personale docente molto disponibile, hanno risposto alle nostre curiosità in maniera esaustiva e spesso si è aperto un confronto tra le diverse realtà nazionali. La lingua usata per comunicare è stata lo spagnolo.

Importante, ed inaspettato, è stato anche il confronto con i miei "compagni di viaggio", insegnanti che già conoscevo ma, con i quali, come spesso accade, avevo solo scambiato qualche parola per i corridoi della nostra scuola. Abbiamo, invece, avuto modo di discutere e vivere insieme questa realtà così diversa dalla nostra.

Voglio ringraziare la dirigente Silvia Petricci per aver creduto nel progetto e la professoressa Silvia Pittavino responsabile presso la nostra scuola di Erasmus + per aver organizzato tutto con precisione e passione.

Un grazie ai miei compagni di viaggio che hanno reso questa esperienza ancora più indimenticabile.

## DIARIO DI BORDO

20 febbraio 2022 (Una partenza "avventurosa")

Sveglia puntata alle 1.00 di notte, arriva il taxi che man mano raccoglie i partecipanti e ci porta in Corso Bolzano, la partenza del bus verso Malpensa è alle 3.00 ma, siamo tutti molto entusiasti e non sentiamo il sonno e la stanchezza della settimana lavorativa passata. Il viaggio è lungo: da Malpensa l'aereo ci porta a Malaga e da qui siamo affiancati dal personale di Europroyectos (l'organizzazione che ha fatto da intermediario tra la nostra scuola e le realtà spagnole). Nel tratto Malaga - Granada il nostro autista, il Sig Carlos gestisce con rapidità anche l'inconveniente dell'improvvisa rottura del mezzo che ci portava a destinazione. Mentre arriviamo all'albergo il nostro sguardo rimane rapito dal palazzo dell'Alhambra. La struttura scelta per il nostro soggiorno, si trova nel bellissimo quartiere arabo di Albaycín, in una villa storica curata in ogni piccolo dettaglio: ci sentiamo subito a nostro agio.

Dopo pranzo, nonostante la mancanza di sonno, abbiamo voglia di "esplorare" il luogo, ci addentriamo nelle stradine strette e tortuose che caratterizzano il quartiere e arriviamo fino al Sacromonte. Qui ammiriamo lo splendido panorama e le abitazioni scavate nella roccia, iniziamo a farci incuriosire e affascinare dal flamenco.

2° GIORNO - 21/02/2022 (inizia il job shadowing)

Conosciamo Patricia, la nostra accompagnatrice che da oggi ci guiderà durante tutte le visite didattiche. Siamo ospiti del I CPIFP Hurtado de Mendoza la prima scuola di hostelería dell'Andalusia nata nel 1966. All'epoca gli alunni erano tutti maschi ed il loro numero si aggirava intorno ai 200. Oggi frequentano circa 800 allievi. La formazione è rivolta a chi ha terminato l'obbligo scolastico e consiste in attività teoriche e pratiche. Frequentano l'Istituto anche allievi con disabilità, il loro percorso viene calibrato in base alle loro difficoltà e può avere una durata più lunga rispetto a quella dei compagni per far in modo che questi acquisiscano le competenze necessarie per il mondo lavorativo.

Alle 12:30 torniamo in hotel per un collegamento con il Colegio San Rafael. Questo è un Istituto speciale frequentato da allievi con gravi disabilità e patologie. A causa della pandemia la struttura preferisce non accogliere in presenza soggetti esterni. L'incontro viene comunque organizzato con una videoconferenza. Conosciamo la direttrice Juana María Avi Arroyo che ci illustra la struttura che ospita allievi di età compresa tra i 3 ai 21 anni.

Di pomeriggio conosciamo la nostra guida Youenn arrivato a Granada qualche anno fa come studente Erasmus e poi rimasto a Granada innamorato del luogo e dell'Alhambra.

Passeggiando per Granada ci racconta la storia della città resa così unica dalle popolazioni che l'hanno abitata nei secoli.

Dopo cena ci concediamo un'ultima passeggiata; non molto distante dall'albergo arriviamo al mirador di San Nicolás. Ammiriamo nuovamente Alhambra, questa volta illuminata nella notte.

### 3° GIORNO - 22/02/2022 (la "missione" dell'educare)

Il programma odierno prevede la visita alla Fundación Purísima Concepción, un centro che appartiene ad una congregazione religiosa. La Fundación, che nasce nel 1881 a Madrid, è stata fondata da due suore e aveva lo scopo di prendersi cura delle donne malate senza fissa dimora. Oggi è diffusa in tutto il mondo (27 paesi) e si occupa di educazione e sviluppo nei paesi svantaggiati.

A Granada l'Istituto nasce come scuola speciale per allievi con grave disabilità dai 3 ai 20 anni. Qui vi sono percorsi per il sostegno motorio e per lo sviluppo alla comunicazione verbale.

Dalle parole dei responsabili della struttura capiamo come per loro questo lavoro sia una "missione" che pone l'allievo al centro del percorso educativo-riabilitativo. Si mira al raggiungimento degli obiettivi di autonomia quotidiana: stirare, fare la spesa, contare il denaro ecc.

Dopo pranzo visitiamo il Parque de las Ciencias, dove assistiamo ad uno spettacolo con i rapaci e ci soffermiamo a provare gli esperimenti scientifici lungo il percorso del museo.

### 4° GIORNO - 23/02/2022 (l'inclusione all'Università)

L'attenzione all'inclusione nella scuola spagnola non si limita alla fascia dell'obbligo scolastico; ci portano a visitare il Vicerettorato Inclusión presso l'Università di Granada. Il dipartimento si occupa di chi ha disabilità fisiche o disturbi specifici dell'apprendimento. Per loro sono previste prove di ingresso ed esami modulati. Ci spiegano che purtroppo non tutti gli allievi con difficoltà le dichiarano e chiedono supporto, questo, chiaramente, porta ad un fallimento nel percorso Universitario. Ci fanno conoscere Guillermo, un ragazzo con sindrome di Down che lavora presso il dipartimento. Ci racconta il suo lavoro in ambito informatico. Guillermo ci consegna dei braccialetti con la scritta "Y yo, ¿por qué no?" una frase che riassume la filosofia che ci è stata esposta: ogni individuo deve avere la possibilità di avere successo nella vita.

Nel pomeriggio la nostra guida Youenn ci porta a visitare la Cappella reale, edificio che si trova di fianco alla Cattedrale e luogo di sepoltura dei monarchi cattolici Isabella I di Castiglia e Ferdinando II di Aragona.

### 5° GIORNO - 24/02/2022 ()

Oggi oggetto della nostra visita è il Collegio Sagrada Familia, una scuola di educazione speciale nata per l'educazione degli alunni con sordità. L'istituto adesso si occupa anche della formazione di allievi con ritardi cognitivi. Le classi sono piccole, composte da 4-5 alunni. Nella scuola oggi si respira un clima di festa, molti allievi e insegnanti indossano abiti tradizionali perchè si avvicina una festa dell'Andalusia. Gloria, l'insegnante che ci accompagna nella visita ci fa visitare i laboratori di cucito e ceramica. Durante il nostro percorso ci presenta gli allievi che man mano incontriamo, ricorda il nome di tutti e ci illustra il percorso che li ha portati nel loro centro. Gloria ci dona del materiale didattico da lei ideato e pubblicato in varie lingue, ha anche la versione in italiano, la nostra collega che insegna sostegno lo accetta con entusiasmo, verrà utilizzato per gli allievi del nostro Istituto.

Prima di andare via ci fanno visitare anche un laboratorio di falegnameria dedicato a ragazzi che hanno problemi di condotta e sono andati incontro ad un'esperienza fallimentare nel loro percorso scolastico. I alunni ci presentano i loro lavori con entusiasmo, segno questo che il loro percorso attuale non è segnato da sconfitte come è avvenuto in passato ma ha assunto per la prima volta una connotazione positiva.

Di pomeriggio ci rechiamo al Carmen de los Mártires un grande giardino vicino al palazzo dell'Alhambra. Ci incamminiamo lungo i sentieri , il parco è poco frequentato e regna pace e tranquillità.

#### 6° GIORNO - 25/02/2022 (Cordoba)

L'istituto oggetto dell' ultima visita didattica non si trova a Granada ma a Córdoba. Il nostro autista Roberto ci accompagna verso la nostra destinazione, come sempre i viaggi con lui sono allietati da musica canti e risate.

Arriviamo alla Escuela Profesional Fundación PRODE, centro professionalizzante che fornisce agli allievi le competenze per spendersi concretamente nel mondo del lavoro. Visitiamo il laboratorio di oreficeria e incontriamo una classe che sta svolgendo ore teoriche del percorso alberghiero.

E' un percorso molto particolare che termina in un attestato che certifica le competenze. Durante la loro formazione gli allievi svolgono dei tirocini pagati in strutture gestite dalla stessa Associazione (un supermercato, un ristorante e un laboratorio orafo)

Ci portano a visitare il bar ristorante dove incontriamo la stessa classe osservata durante la lezione teorica. Parlano con noi, rispondono alle nostre domande con gentilezza e con il sorriso sulle labbra. Mentre ci parlano non si fermano e continuano a lavorare.

Di pomeriggio visitiamo la Grande Moschea, oggi divenuta cattedrale, dove lo stile arabo si sposa con quello occidentale. Facciamo una breve passeggiata per il centro di Cordoba ricco di palazzi e di eleganti edifici.

#### 7° GIORNO - 26/02/2022 (Alhambra)

E' l'ultima giornata che passeremo a Granada e ci aspetta la visita al suo monumento simbolo: l' Alhambra.

Youenn ci racconta la sua storia e ci guida stanza dopo stanza, lo fa con entusiasmo, si sofferma a descriverci alcuni dettagli, ci trasmette il suo amore verso questo edificio meraviglioso ed unico le cui pareti sono coperte da iscrizioni scolpite in lingua araba che riportano poesie e messaggi.

Tornati in hotel, veniamo accolti da una tavola addobbata e finemente apparecchiata. Ci consegnano i diplomi di partecipazione.

Al termine della cena ci dirigiamo verso il quartiere Sacromonte: non possiamo lasciare l'Andalusia senza aver ammirato uno spettacolo di flamenco.

8° GIORNO - 27/02/2022 (grazie Granada)

E' il giorno del rientro in Italia. Il nostro soggiorno sembra "volato", sono stati giorni intensi. Torniamo soddisfatti e più ricchi dal punto di vista didattico e umano. GRAZIE GRANADA!